

Spotlight
Ginni Gibboni



TEATRINO DI PALAZZO DUCALE
DOMENICA 14 GIUGNO dalle 16 alle 22
ELECTROPARK

MOVING NARRATIVE

PERFORMANCE DI TEATRO DOCUMENTARIO TRA MEMORIA, IDENTITA' E ADOZIONE



Dopo la prima parte di programmazione di Electropark che ha portato a Genova artiste e artisti internazionali come Cherish Menzo, Moor Mother, Henry Rodríguez, Elias Klark, Dean Bowen, Luzai e HHY & The Kampala Unit e Omì, la quindicesima edizione di Electropark prosegue fino al 5 luglio. Il prossimo appuntamento è in programma domenica 14 giugno con "Moving Narrative", performance di teatro documentario della compositrice, performer e artista multimediale olandese Amber Docters van Leeuwen.

In programma dalle 16 alle 22 al Teatrino di Palazzo Ducale, il lavoro nasce dall'incontro dell'artista con il proprio padre biologico e mette in relazione tre generazioni della sua famiglia – l'artista stessa, il padre e la figlia Lou – attraverso voci, registrazioni ambientali e composizione musicale.

"Moving Narrative" affronta i temi dell'adozione internazionale, della memoria e dell'identità costruendo un paesaggio sonoro immersivo che accompagna il pubblico all'interno della narrazione.

La performance è preceduta da un concerto a cura di Martino Sarolli e Francesco Altilio, realizzato in collaborazione con il Conservatorio Niccolò Paganini di Genova e dedicato alle più recenti sperimentazioni della Scuola di Musica Elettronica. Il programma vede protagonisti gli allievi della classe, impegnati nell'esecuzione dal vivo di composizioni elettroacustiche

originali che esplorano le interazioni tra sintesi, elaborazione e spazio sonoro, con i lavori solisti di Davide Audino e Matteo Caiaffa seguiti dalle performance in duo di Gabriele Bernardi e Teseo Nicassio, e di Alexandros Finizio e Jennifer Villa.

Ingresso libero.

Da lunedì 16 a giovedì 19 giugno, dalle 10 alle 17 al Luzzati Lab del Teatro della Tosse, trova spazio anche *Boys Won't Be Boys*, workshop performativo gratuito guidato da Frans Blokhuis e Vincenzo Turiano. Nato nei Paesi Bassi e oggi attivo a livello internazionale, il progetto utilizza teatro, movimento e storytelling per esplorare temi legati all'identità di genere, alla vulnerabilità e all'espressione di sé. Aperto a performer, studenti, attivisti e partecipanti di ogni disciplina e livello di esperienza, il workshop è accessibile su iscrizione tramite il sito del festival e consente di partecipare anche a una singola giornata tra il 16 e il 19 giugno.

Electropark 2026 prosegue giovedì 18 giugno con *Crossbeats*, progetto culturale e co-produzione artistica transdisciplinare che mette in relazione musicisti, danzatrici e storyteller nello scambio e sperimentazione di linguaggi contemporanei, a partire dallo studio e dalla valorizzazione di tradizioni e pratiche artistiche locali. È frutto di un lavoro corale tra Italia, Olanda e Mozambico, in corso di sviluppo da Forevergreen (IT), Agape Mozambique (MZ) e Amsterdam Fringe (NL), con il supporto del Goethe-Institut e di Expertise France, in partnership con l'Institut français, nell'ambito del programma Connect & Create finanziato dall'Unione Europea.

A Electropark 2026, dopo una residenza in forma mista, le artiste e gli artisti presentano per la prima volta, giovedì 18 giugno 2026 alle 19 alla Claque, una co-produzione transdisciplinare che ruota intorno alla *Timbila*, strumento musicale e pratica artistica della danza, patrimonio della cultura Mozambicana. In scena la musicista e compositrice Laura Agnusdei, il musicista e sound artist Vincenzo Castellana, la coreografa e danzatrice Roberta Maimone, il coreografo e danzatore Idio Chichava, la cantautrice Osvalda Nhacune, il producer e dj Kalekamine e il musicista Venancio Mbande.